

**Zeitschrift:** Vermessung, Photogrammetrie, Kulturtechnik : VPK = Mensuration, photogrammétrie, génie rural

**Herausgeber:** Schweizerischer Verein für Vermessung und Kulturtechnik (SVVK) = Société suisse des mensurations et améliorations foncières (SSMAF)

**Band:** 82 (1984)

**Heft:** 9

**Vereinsnachrichten:** FIG International Federation of Surveyors = FIG Fédération Internationale des Géomètres = FIG Internationale Vereinigung der Vermessungingenieure

**Autor:** [s.n.]

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 12.12.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Assemblea del comitato centrale

Ospiti dell'ex presidente centrale ci siamo trovati, il 14 luglio 1984, nel suo chalet sopra Montreux a 1350 m/s. m. da cui si gode una magnifica vista sul Lemano, dove vivono i milionari e i protettori della natura si trova il Vallon d'Orgevaux e più precisamente il chalet.

Jo Cochard nel suo «Tour d'horizon» nota le seguenti cose: L'effettivo dei membri è fortunatamente leggermente aumentato. Il rapporto dei nuovi membri verso il gruppo è buono. Lodevole è lo sforzo delle sezioni concernente il perfezionamento professionale (corsi di preparazione per l'esame del certificato federale, corsi per apprendisti, ecc.). Il secondo pilastro è divenuto realtà.

Secondo lo statuto la direzione deve nominare un vice-presidente. Lo fa con la nomina di Paul Richle. Vengono nominati quali delegati del comitato centrale nelle diverse commissioni: Marcel Gruber sarà delegato nella Commissione per la formazione professionale e le questioni inerenti alla professione. Per la Commissione per questioni contrattuali e di lavoro si può contare sulla collaborazione di Adriano Salm. La Commissione per compiti particolari viene mantenuta, per il momento, sotto la presidenza di Theo Deflorin. Nella Commissione paritetica romanda degli apprendisti viene nominato Jean-Jaques Clément.

Il giornale dei doveri del redattore dovrà essere rielaborato secondo la volontà del presidente. Stenderò una proposta concreta alla prossima riunione nella quale saremo ospiti della Sezione della Svizzera Orientale a Wil.

Segue la stufa a fuoco continuo «Appartamento di vacanza a Leukerbad» sul tappeto. Fra l'altro viene deciso che i signori Deflorin, Heeb e Gruber andranno prossimamente sul posto per esaminare i miglioramenti riguardo la locazione, riduzione dei costi accessori, ecc. e stenderanno una proposta in merito. Nel giornale verrà accennato dell'appartamento soltanto due volte all'anno, cioè prima della stagione estiva rispettivamente di quella invernale.

La prossima trattanda ha per oggetto il rimborso alle sezioni di lingua francese. Queste hanno diversi compiti da salvaguardare parallelamente con le sezioni della Svizzera tedesca. Per esempio l'istruzione agli apprendisti, scuole professionali, questioni contrattuali o sicurezze sociali. A

questi impegni dobbiamo rendere solidale il nostro contributo. Dopo discussione non si è potuto prendere una decisione, perciò le sezioni interessate faranno la loro richiesta concreta e analizzata. Il comitato centrale deciderà in seguito.

Sul mio desiderio circa la creazione di un archivio centrale, la collaborazione con la VSA o i miglioramenti organizzativi all'assemblea generale, si è potuto discutere ugualmente in modo positivo. Ho orientato il comitato centrale più da vicino sulla riunione della sezione Zurigo alla quale ho potuto assistere il 13 giugno 1984 a Schwerzenbach. In particolare per quanto riguarda i corsi di preparazione per gli esami del certificato di capacità.

Il comitato centrale prende nota di 4 nuove adesioni: Claudine Pointet, Hanspeter Arm, Pierre Pythoud e Willy Meyer. Non avendo rispettato gli impegni finanziari verso l'ASTC si è dovuto estromettere il collega Romano Bianchi dall'Associazione.

Purtroppo sono da segnalare ancora 3 decessi: Alfred Pichard, Jean-Marie Marletaz e Heinrich Bachofner.

Così l'effettivo dei membri al 14 luglio 1984 è di 1202 membri. Preoccupiamoci pertanto di non scendere mai sotto l'ominoso numero dei 1200.

Nel frattempo la signora Cochard ci ha preparato, in una capanna a pochi passi, un'eccellente fondue chinoise. Le bottiglie del vino bianco e rosso erano pronte, gli argomenti cambiavano e una bella giornata finiva lentamente.

A questo punto vorrei ringraziare ancora una volta con tutto il cuore il signor e la signora Cochard per tutto quello che hanno dato alla società. A ricordo del periodo presidenziale il cassiere, e chi se no, consegna a Jo Cochard un globo terrestre con una lampadina elettrica all'interno la cui luce viene riflessa dalla profondità.

W. Sigrist

Traduzione: B. Alberti

## Sektion Zürich

Mit dem Bericht in der Mai-Ausgabe über die Vereinigung Kantonalzürcherischer Angestelltenverbände VKZA beabsichtigte ich, eine wenig bekannte Verbindung unserer Sektion vorzustellen. Durch ein Missverständnis gingen wesentliche Elemente unter, indem klärende Artikel der Statuten dieser

Vereinigung in meinem Bericht fehlten. Ich hoffe, nachdem hier das Versäumte nachgeholt wird, dass das Verständnis bei unsern Mitgliedern für den VKZA wachsen wird. Vielleicht macht sich der eine oder andere Kollege ein paar Gedanken über den Sinn und Zweck einer solchen Verbindung. Ich würde mich über jede Frage, Anregung oder Kritik freuen und stehe für Auskünfte gerne zur Verfügung. Hier also die 4 Artikel, welche mir wesentlich erscheinen:

### Artikel 1

Unter dem Namen Vereinigung Kantonalzürcherischer Angestelltenverbände (VKZA) besteht ein Verein im Sinne von Art. 60ff. ZGB. Die VKZA umfasst möglichst alle im Kanton Zürich bestehenden Organisationen der Angestellten privater und öffentlicher Betriebe. Sie hat ihren Sitz in Zürich.

### Artikel 2

Die VKZA ist der Vereinigung schweizerischer Angestelltenverbände (VSA) angeschlossen und bekennt sich zu deren Statuten und Programm.

Sie bezweckt:

- a) die tatkräftige Wahrung der wirtschaftlichen und sozialen Belange der Angestellten auf parteipolitisch und konfessionell neutraler und verfassungsmässiger Grundlage;
- b) die Mitarbeit beim Ausbau der Demokratie durch Einwirkung auf Legislative und Exekutive;
- c) den Schutz der angeschlossenen Organisationen durch solidarische Unterstützung.

### Artikel 3

Der VKZA können als Mitglieder angehören:

- a) Kantonalverbände und lokale Sektionen der in der VSA zusammengeschlossenen Angestelltenverbände;
- b) lokale Vereinigungen von Angestelltenverbänden, sofern deren Mitgliedschaft mehrheitlich aus Sektionen der Zentralverbände besteht, die der VSA angehören;
- c) kantonale oder lokale Angestellten-Organisationen, die keinem VSA-Zentralverband angehören.

### Artikel 4

Mit dem Beitritt in die VKZA wird weder die Selbständigkeit noch die besondere Eigenart der Mitglieder beeinträchtigt.

Aktionen der einzelnen Organisationen dürfen den Grundsätzen und Beschlüssen der VKZA nicht zuwiderlaufen. H. R. Göldi

# FIG

International Federation of Surveyors  
Fédération Internationale des Géomètres  
Internationale Vereinigung der  
Vermessungsingenieure

## Réunion du groupe ad hoc FIG 6 C

tenu à l'Institut de géodésie et mensuration de l'Ecole polytechnique fédérale de Lausanne les 10 et 11 mai 1984

### 1. Rappel

Le groupe ad hoc FIG 6 C pour l'analyse de mesures de déformation fut créé à la suite du 2e Symposium sur l'analyse de déformations tenu à Bonn en 1978, où fut précisé dans la première résolution que:  
«Les résultats de mesures de déformation peuvent être calculés, ajustés et testés selon

différentes approches. Un groupe ad hoc de la Commission 6 FIG sera chargé d'évaluer les différentes approches en utilisant pour cela les mêmes données de base.)

Le professeur A. Chrzanowski de l'Université de Fredericton, Canada, fut invité à organiser et coordonner le travail de ce groupe qui comprenait les cinq centres universitaires de Hannover, Delft, Karlsruhe, Bundeswehr München et Fredericton.

Le but consiste à élaborer des directives concernant:

1. la configuration et la planification optimale des réseaux d'observation,
2. l'évaluation des données,
3. l'élaboration d'une stratégie de calcul pour la détermination de déplacements et de déformations,
4. l'établissement de méthodes d'analyse statistique de modèles de déformation.

Lors du 3e Symposium sur l'analyse de déformation tenu à Budapest en 1982, le groupe a été ouvert à d'autres centres de recherche, dont celui de Lausanne.

## 2. Réunion de Lausanne

La réunion de Lausanne, organisée simultanément par le professeur Chrzanowski, actuellement professeur invité de l'Institut de

géodésie et mensuration de l'EPFL, et le groupe de Lausanne, avait comme but principal de faire le point sur l'activité passée et de préciser le but final, ainsi que les domaines de recherche à étudier de manière approfondie jusqu'à l'achèvement du travail prévu pour le Congrès FIG de Toronto en 1986.

Les groupes de Delft, Fredericton, Hannover, Karlsruhe, Lausanne, Munich 3, Nottingham et Stuttgart participèrent à cette réunion à laquelle prirent part également, en tant qu'observateurs, MM. E. Gubler de l'Office fédéral de topographie et W. Teskey de l'Université de Calgary.

La première journée fut consacrée à la présentation des activités des différents groupes, ainsi qu'à une discussion qui permit de définir quatre champs d'investigations concernant:

1. les structures (barrages, bâtiments, tunnels, ponts, etc.),
2. les affaissements du sol (liés à des phénomènes de consolidation résultant de l'extraction de matériaux solides, liquides, etc.),
3. les mouvements de terrain (naturels ou liés à des interventions extérieures telles que l'entaille de talus, etc.),

4. les mouvements tectoniques.

Le détail de la discussion n'est pas donné ici. Les principaux thèmes évoqués furent:

- l'impact de l'activité du groupe sur les études des différents centres de recherche,
- les travaux de comparaison effectués dans le domaine de l'analyse de déformation,
- la nécessité de reformuler les objectifs fixés initialement,
- le besoin d'un échange approfondi entre les groupes pour une meilleure compréhension des approches développées,
- les prochaines réunions,
- la fin de l'activité du groupe ad hoc.

La deuxième journée fut consacrée à une visite technique au barrage de la Grande Dixence et à la zone instable de Hérémece, important site de mouvements naturels qui fait l'objet d'une étude approfondie par le groupe de Lausanne dans le cadre du projet d'Ecole sur la détection et l'utilisation des terrains instables.

Un rapport détaillé sur ces deux journées peut être obtenu auprès du soussigné.

T. Engel

# Veranstaltungen Manifestations

## ETH Zürich

### Fachtagung (Kleinwasserkraftwerke)

Datum: 4. Oktober 1984

Zeit: 10.15–17.00

Ort: ETH-Zentrum, Hauptgebäude, Auditorium F1

In 9 kurzen Fachreferaten (davon zwei in französischer Sprache) werden die Möglichkeiten, aber auch die Grenzen der Wasserkraftnutzung mit kleineren Anlagen gezeigt. Im Spannungsfeld zwischen dem steigenden Elektrizitätskonsum, den ökologischen und politischen Randbedingungen für den Bau oder Ausbau weiterer Anlagen und der Wirtschaftlichkeit, soll eine Standortbestimmung versucht werden. In einem Schlussgespräch wird auf Fragen eingegangen.

Der Tagungsbeitrag beträgt einschliesslich Dokumentation und Mittagessen Fr. 270.-.

Betreiber von Kleinkraftwerken und Interessenten aus Industrie, Gewerbe, Behörden, Dienstleistungen sind eingeladen, der Tagung zu folgen. Träger sind die Versuchsanstalt für Wasserbau, Hydrologie und Glaziologie an der ETH Zürich, der Schweizerische Wasserwirtschaftsverband und die Schweizerische Handels-Zeitung Zürich. Auskunft erteilt der Schweizerische Wasserwirtschaftsverband, Rütistrasse 3A, CH-5401 Baden, Tel. 056/22 50 69.

## Bodenprobleme – Bodenmeliorationen

Die Schweizerische Vereinigung Industrie + Landwirtschaft (SVIL) führt am 18. Oktober 1984 in Zürich, Schützenhaus Albisgütli, Uetlibergstrasse 341, unter dem obigen Thema eine *Informationstagung mit Exkursion* durch. Die Referenten E. Alther (Bodenkundliche Gesellschaft der Schweiz), O. Furrer (Forschungsanstalt Liebefeld), F. Jäggli (Forschungsanstalt Reckenholz) und F. Zollinger (SVIL) werden sich neben einer Einführung in die Biologie, Physik und Chemie des Bodens mit der allgemeinen Problematik des Bodenschutzes, den Schadstoffen im Boden und vor allem mit physikalisch geschädigten Böden und den Möglichkeiten ihrer kulturtechnischen Meliorationen befassen. Am Nachmittag findet eine Exkursion in den Raum Schinznach-Möriken (AG) statt, wobei verschiedene Methoden der Bodenbeurteilung und Meliorationsmaschinen gezeigt werden.

Die Informationstagung beginnt nach der Hauptversammlung der SVIL (9.00) um 10.00 und endet ca. 17.00 wieder in Zürich. Das detaillierte Programm mit Anmeldeformular ist erhältlich bei:

SVIL  
F. Zollinger  
Postfach 6431  
8023 Zürich, Tel. 01/211 48 50.

## Digitale Datenerfassung und -aufbereitung für Landinformationssysteme

Seminar an der Universität Hannover jeweils eintägig am 16., 17. und 18. Oktober 1984

## Programm

- 9.00 Begrüssung  
Überblick über die eingesetzte Hardware und Software  
Ablauf des Projekts Neustadt
- 11.00 Datenerfassung für die Aerotriangulation, Erstellung eines homogenen Punktfeldes durch Aerotriangulation, Vorführung des rechnerunterstützten Kartiersystems MAPS 200
- 13.30 Örtliche Ergänzungsmessungen  
Digitalisierung vorhandener Unterlagen  
Interaktiv grafische Datenverarbeitung mit dem System MAPS 300  
Kartenherstellung mit dem grafischen Peripheriegerät GP1
- 15.30–17.00 Zusammenfassung. Abschlussbesprechung

## Anmeldung:

Institut für Photogrammetrie und Ingenieurvermessungen Universität Hannover, Nienburger Strasse 1, D-3000 Hannover 1, Tel.: 0511/762-2484

Wegen der auf jeweils 30 Personen beschränkten Teilnehmerzahl wird um rechtzeitige Anmeldung gebeten.

## Ort:

Schneiderberg 50, D-3000 Hannover 1 (Nachbargebäude von Nienburger Strasse 1)

## Gebühr:

keine

## Leitung:

Prof. Dr. Dr. G. Konecny

## Vortragende:

L. Cogan, Kern Aarau  
Dr. K. Jacobsen, Universität Hannover  
J. Klaver, Kern Aarau